

Libri e storie in CAA come supporto per le abilità linguistiche nei bambini con disturbo di linguaggio. Stato della letteratura.

Abstract

Language development is a fundamental aspect of childhood growth, yet some children experience disorders that compromise their expressive and receptive abilities. Augmentative and Alternative Communication (AAC) is an effective approach to supporting children with complex communication needs, facilitating access to language and literacy. This study examines the effectiveness of using books and stories in AAC to enhance linguistic skills in children with language disorders through a review of the scientific literature. The findings highlight how shared reading with symbolic supports improves language comprehension, storytelling, and social interaction. However, challenges also emerge, such as the limited availability of suitable materials and the need for specific training for communication partners. The research emphasizes the importance of educational strategies and customization of AAC supports, paving the way for future studies to optimize educational and therapeutic interventions.

Keywords:

Augmentative and Alternative Communication (AAC), language disorders, complex communication needs, shared reading, symbol-based books, language development, storytelling.

Abstract

Lo sviluppo del linguaggio è un aspetto fondamentale della crescita infantile, ma alcuni bambini presentano disturbi che ne compromettono le capacità espressive e recettive. La Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) rappresenta un approccio efficace per supportare i bambini con bisogni comunicativi complessi, facilitando l'accesso al linguaggio e alla lettura. Questo studio esamina l'efficacia dell'uso di libri e storie in CAA per il potenziamento delle abilità linguistiche nei bambini con disturbi del linguaggio, attraverso una revisione della letteratura scientifica. I risultati evidenziano come la lettura condivisa con supporti simbolici migliori la comprensione linguistica, la narrazione e l'interazione sociale. Tuttavia, emergono anche criticità, come la limitata disponibilità di materiali adeguati e la necessità di una formazione specifica per i partner comunicativi. La ricerca sottolinea l'importanza di utilizzare adeguate strategie e di personalizzare i supporti CAA, aprendo la strada a futuri studi per ottimizzare gli interventi educativi e terapeutici.

Parole chiave:

Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), disturbi del linguaggio, bisogni comunicativi complessi, lettura condivisa, libri in simboli, sviluppo linguistico, narrazione.

Introduzione

Lo sviluppo del linguaggio è un aspetto cruciale della crescita infantile, influenzando le competenze cognitive, sociali ed emotive. Tuttavia, alcuni bambini incontrano difficoltà nell'acquisizione del linguaggio a causa di disturbi della comunicazione, che compromettono le loro capacità espressive e recettive. In questo contesto, la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) rappresenta un valido supporto, offrendo strategie per migliorare la comunicazione e l'apprendimento. Questo studio analizza l'efficacia dell'uso dei libri e delle storie in CAA nel potenziamento delle abilità linguistiche nei bambini con disturbi del linguaggio, attraverso una revisione della letteratura scientifica. L'importanza di questa ricerca risiede nell'individuazione di strumenti efficaci per favorire l'accesso al linguaggio e migliorare le opportunità di apprendimento dei bambini con difficoltà comunicative. Tuttavia, la scarsità di studi specifici sull'uso delle storie in CAA evidenzia la necessità di ulteriori ricerche per definire best practices e implementare interventi mirati nella pratica clinica ed educativa.

Comunicazione, sviluppo del linguaggio e CAA nei bambini con disturbi comunicativi

La comunicazione e il linguaggio rappresentano elementi centrali nello sviluppo infantile, costituendo non solo obiettivi fondamentali, ma anche strumenti essenziali per l'interazione sociale, la costruzione dell'identità e l'apprendimento. Il linguaggio, infatti, funge da veicolo per la trasmissione della cultura, per la condivisione di significati e per lo sviluppo del pensiero logico e narrativo. Nei bambini con disturbi della comunicazione, queste competenze risultano compromesse, incidendo negativamente sulla capacità di costruire e condividere significati con l'ambiente circostante. Il processo di sviluppo del linguaggio si configura come altamente interattivo e ricorsivo, basato su una dinamica di rispecchiamento continuo tra i partner comunicativi. Tuttavia, la presenza di

un deficit linguistico può ostacolare questa naturale sintonia, trasformando un processo virtuoso in un circolo vizioso di difficoltà comunicative. Durante la fase di acquisizione del linguaggio, i bambini sono immersi in un contesto comunicativo ricco e continuo, in cui l'esposizione alla lingua madre precede di circa un anno la produzione delle prime parole. Nei bambini con disturbi del linguaggio, questa esposizione risulta ridotta sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, a causa di un'interazione meno fluida con i partner comunicativi. La difficoltà di sintonizzazione reciproca porta spesso gli interlocutori ad adottare uno stile comunicativo più direttivo e meno ricco di contenuti, limitando ulteriormente le opportunità di apprendimento linguistico. In questo contesto, diventa fondamentale individuare strategie e strumenti in grado di supportare lo sviluppo comunicativo e di favorire interazioni più efficaci.

L'utilizzo di libri in simboli nella Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) si inserisce nel contesto della partecipazione attiva e dell'accesso alla lettura per bambini con bisogni comunicativi complessi. La lettura ad alta voce, attività recente nella storia dell'educazione infantile (Duursma, Augustyn & Zuckerman, 2008), svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo emotivo, linguistico e cognitivo del bambino. Il discorso narrativo, attivando processi legati al linguaggio, alla memoria e alla comprensione sociale, facilita l'apprendimento e l'acquisizione di significati impliciti. Nei bambini con disturbi del linguaggio, la lettura ad alta voce di libri illustrati fornisce un supporto strutturato allo sviluppo del pensiero narrativo e dell'alfabetizzazione avanzata (Costantino, 2011). L'informazione visiva stabile aiuta nella comprensione linguistica e inferenziale, favorendo l'interiorizzazione della lingua scritta e migliorando le competenze narrative e comunicative. I libri in simboli personalizzati rappresentano uno strumento essenziale per garantire accessibilità e inclusione. Essi facilitano la comprensione e l'espressione del linguaggio,

promuovono l'interazione comunicativa e offrono un contesto prevedibile, riducendo l'ansia e aumentando la sicurezza del bambino. La loro versatilità consente l'adattamento a diversi contesti e partner comunicativi, migliorando il vocabolario recettivo e la competenza morfosintattica (Costantino, 2011).

Nella categoria dei libri in simboli rientrano i libri personalizzati e i libri modificati, con diversi livelli di complessità. I libri personalizzati si basano sugli interessi del bambino, rendendo l'approccio motivante e inclusivo, mentre i libri modificati adattano testi esistenti per migliorarne l'accessibilità. La scelta della complessità dipende dalle capacità linguistiche e cognitive del bambino, variando da testi molto semplici, con frasi lineari e pochi simboli, a testi molto elaborati, con strutture complesse e un'ampia quantità di simboli.

Materiali e metodi

È stato formulato un quesito chiaro a cui dare una risposta applicando il modello PICO per trasformare il quesito narrativo "Uso dei libri in CAA per favorire l'evoluzione del linguaggio" in un quesito ricercabile nelle banche dati.

Tabella 1: PICO

P	Soggetti con disturbo di linguaggio
I	Lettura di storie in CAA
C	Confronto con altre modalità di approccio
O	Individuare l'incremento delle competenze linguistiche in seguito alla lettura delle storie in CAA.

Gli articoli sono stati individuati consultando le banche dati:

- MEDLINE (PubMed) (Index Medicus dell'U.S. National Library of Medicine);
- GOOGLE SCHOLAR;
- Libri di testo;

Le parole chiave utilizzate sono state: "CAA", "disturbo di linguaggio", "story" e "language".

La ricerca ha portato a selezionare 18 articoli pubblicati tra il 1994 e il 2023 di cui

- 4 Revisioni della letteratura
- 4 Case Report
- 3 Studi osservazionali
- 3 Analisi di Contenuto
- 2 Studi sperimentali
- 1 Studio con singoli casi
- 1 Studio pilota

Si è ritenuto opportuno non inserire filtri relativi all'anno di pubblicazione e alla tipologia ed età della popolazione poiché nel panorama scientifico gli studi relativi a tale argomento risultano molto ridotti.

Nel corso dell'analisi degli studi si è inevitabilmente incorso in una serie di bias.

In primo luogo sono stati evidenziati bias di performance poiché nella pratica clinica sia gli operatori che i pazienti sono gli attori diretti del percorso riabilitativo.

Analizzando gli studi non è stato inoltre possibile valutare in maniera oggettiva i risultati degli studi in quanto non sono state riportate scale di valutazione degli outcomes (Detection Bias). Statisticamente rilevante è il fatto che gli studi siano stati condotti su campioni scarsamente rappresentativi della popolazione in quanto numericamente ridotti. In *tabella 1* sono sintetizzati gli studi analizzati evidenziando tipologia di studi, obiettivi e risultati.

Discussione

La lettura condivisa è una pratica fondamentale per lo sviluppo delle competenze alfabetiche emergenti e linguistiche nei bambini, in particolare per coloro con Bisogni Comunicativi Complessi (BCC) (Duursma et al., 2008). Attraverso la lettura congiunta, i bambini apprendono nuove parole, sviluppano la consapevolezza della stampa e acquisiscono una maggiore comprensione della sintassi e della struttura narrativa (Bertozzi, 2022). Per i bambini con difficoltà comunicative, l'uso della CAA durante la lettura condivisa migliora l'engagement, la partecipazione e l'acquisizione del linguaggio, favorendo

l'interazione comunicativa con gli adulti (Chung et al., 2022).

Studi recenti dimostrano che la lettura condivisa con supporti CAA facilita lo sviluppo del linguaggio ricettivo ed espressivo nei bambini con Disturbo del Linguaggio Evolutivo (DLD) e altre disabilità comunicative. L'interazione con il partner comunicativo è cruciale per favorire turni comunicativi più strutturati e potenziare le abilità narrative (Kent Walsh, 2010). Inoltre, l'esposizione linguistica fornita durante la lettura condivisa è correlata allo sviluppo del vocabolario e della comprensione testuale (Hart & Risley, 1995).

Biggs et al. (2018) individuano tre strategie principali di modellazione assistita della CAA durante la lettura: (1) **input aumentato**, in cui l'adulto modella l'uso della CAA associando parole a simboli grafici; (2) **modeling come suggerimento**, che fornisce indizi per facilitare la produzione linguistica; (3) **modeling attraverso dimostrazioni istruttive**, che offre esempi concreti di utilizzo della CAA. Questi approcci si sono dimostrati efficaci nel migliorare la comunicazione espressiva e nella generalizzazione delle competenze linguistiche.

L'integrazione della CAA con strumenti visivi, domande aperte e tabelle narrative migliora la coerenza e la struttura delle narrazioni nei bambini con BCC (Soto et al., 2008). Tuttavia, uno dei limiti più rilevanti riguarda la carenza di vocabolario adeguato nei dispositivi CAA, i quali tendono a enfatizzare i nomi piuttosto che connettivi e verbi, fondamentali per la costruzione delle frasi (Da Fonte et al., 2010). Approcci personalizzati che adattano il vocabolario in base alle esperienze del bambino hanno dimostrato un incremento del 30% nella fluidità narrativa (Soto et al., 2008). Il modeling è una strategia chiave nella lettura condivisa con CAA, in quanto fornisce input visivi e verbali simultanei, facilitando l'apprendimento del linguaggio e la partecipazione comunicativa (Binger, 2007). Studi dimostrano che l'uso del modeling nei libri illustrati migliora la sintassi, la morfologia e la varietà lessicale nei bambini con difficoltà linguistiche (Kent-Walsh et al., 2010). Inoltre, interventi come il programma

MODELER, basato su modeling, prompt a ritardo temporale e recasting, hanno evidenziato miglioramenti significativi nei turni comunicativi e nell'uso della CAA (Sennott & Mason, 2015).

Conclusioni

L'analisi condotta ha evidenziato il ruolo cruciale della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) nel supporto alle competenze linguistiche dei bambini con disturbi del linguaggio. La revisione della letteratura conferma che l'uso di libri e storie in CAA favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze comunicative, migliorando la partecipazione e l'interazione sociale.

L'integrazione della lettura condivisa con supporti simbolici consente ai bambini con bisogni comunicativi complessi di accedere più efficacemente al linguaggio, potenziando sia la comprensione sia la produzione verbale. Inoltre, questo approccio si associa a un aumento della motivazione e dell'interesse verso la comunicazione, facilitando l'apprendimento delle strutture linguistiche e il consolidamento delle competenze narrative.

Tuttavia, la letteratura evidenzia una carenza di studi sistematici che analizzino l'impatto specifico dei libri in simboli sullo sviluppo linguistico nei bambini con disturbi del linguaggio. Questa lacuna suggerisce la necessità di ulteriori ricerche per valutare l'efficacia a lungo termine di tali strumenti e identificare le strategie ottimali per massimizzare i benefici della lettura in CAA.

Alla luce di questi risultati, emerge l'importanza di interventi mirati che includano la formazione di insegnanti, terapisti e genitori nell'utilizzo dei libri in CAA, affinché possano essere impiegati in modo efficace. Inoltre, lo sviluppo di materiali innovativi e tecnologie digitali potrebbe rappresentare un ulteriore progresso per rendere la CAA più accessibile ed efficiente.

Approfondimenti Scientifici in CAA; Francesca Mansi, Alessia Franco, Liana Crivella;2025.

Tabella 1 Sintesi degli studi

TITOLO	AUTORE/I e RIVISTA	ANNO DI PUBBLICAZIONE	TIPOLOGIA DI STUDIO	OBIETTIVI	RISULTATI
La Comunicazione e Aumentativa e Alternativa. Tradurre in simboli per persone con disabilità intellettive e difficoltà di lettura	Bertozzi Michela <i>International Journal of Translation</i>	2022	Analisi di contenuto	Rendere i libri per bambini, più accessibili a bambini e adulti con disabilità intellettive e/o comunicative	Aumento dell'accessibilità, della comprensione e dell'inclusività per le persone con difficoltà di lettura e comunicazione, sia a livello individuale che sociale.
Systematic Review of Interventions Involving Aided AAC Modeling for Children With Complex Communication Needs	Elizabeth E. Biggs, Erik W. Carter, and Carly B. Gilson <i>American Journal on Intellectual and Developmental Disabilities</i>	2018	Revisione della letteratura	Esaminare l'efficacia degli interventi di CAA, esplorare approcci diversi e fornire raccomandazioni per future ricerche e pratiche professionali.	Gli interventi basati su diversi approcci di modeling della CAA hanno prodotto miglioramenti significativi nelle capacità di comunicazione espressiva dei bambini e dei giovani con bisogni comunicativi complessi.
The effect of aided AAC Modeling on the expression of multi-symbol messages by preschoolers who use AAC	Binger C., J. Light <i>Augmentative and Alternative Communication</i>	2007	Case report	Esaminare l'effetto del modeling della CAA facilitata sull'abilità dei bambini in età prescolare (che utilizzano la CAA) di esprimere messaggi composti da più simboli.	Il modeling si è dimostrato efficace nel migliorare la capacità dei bambini prescolari di esprimere messaggi complessi utilizzando più simboli. Questo intervento ha portato a una maggiore competenza comunicativa tra i partecipanti, con risultati che sono stati osservati sia

Approfondimenti Scientifici in CAA; Francesca Mansi, Alessia Franco, Liana Crivella;2025.

					durante che dopo l'intervento.
"Developmental Dyslexia and Specific Language Impairment: Same or Different?"	Bishop, M.J. Snowling, <i>Psychological Bulletin</i>	2004	Analisi di contenuto	Rivedere la comprensione teorica della dislessia e del SLI, proponendo un modello che migliori la diagnosi e la comprensione di questi disturbi	Una comprensione più completa della dislessia e del SLI richiede l'integrazione di deficit fonologici, semantici e sintattici per migliorare la diagnosi.
Scaling Instruction-Finetuned Language Models.	Hyung Won Chung, et al.	2022	Studio sperimentale	Esplorare l'efficacia del fine-tuning delle istruzioni, testare l'effetto della scalabilità, migliorare le prestazioni su benchmark di valutazione e rilasciare risorse per la comunità di ricerca.	L'integrazione di elementi visivi e digitali, come la realtà aumentata e le app interattive, migliorano la comprensione del testo nei bambini con disabilità comunicative
Vocabulary use during storybook reading: implications for children with augmentative and alternative communication needs”	Da Fonte, Lisa A. Pufpaff, Teresa Taber-Doughty <i>Psychology in the Schools,</i>	2010	Studio osservazionale	Esaminare e confrontare il vocabolario utilizzato dai bambini tipicamente sviluppati durante le letture, confrontandolo con il vocabolario dei display di CAA, per evidenziare lacune e suggerire possibili miglioramenti per favorire una maggiore partecipazione dei bambini che	I comunicatori dinamici in commercio non sempre includono le parole più comunemente usate dai bambini durante la lettura, suggerendo la necessità di adattamenti per migliorare la loro efficacia e supportare meglio la partecipazione dei bambini con bisogni comunicativi complessi.

Approfondimenti Scientifici in CAA; Francesca Mansi, Alessia Franco, Liana Crivella;2025.

				necessitano di CAA.	
Supporting students with complex communication needs: Special education teachers' reflections on their training.	Da Fonte, M., & Smith, J <i>Journal of Special Education</i>	2023	Analisi di contenuto	Indagare la formazione degli insegnanti in relazione ai bisogni comunicativi complessi degli studenti.	Gli insegnanti considerano l'accesso ai contenuti e le opportunità di pratica come componenti fondamentali della loro formazione.ce sono decisivi per supportare gli studenti con BCC.
The Use of Augmentative and Alternative Communication Methods with Infants and Toddlers with Disabilities: A Research Review,	Diane Branson & Maryann Demchak <i>Augmentative and Alternative Communication</i> ,	2009	Revisione della letteratura	Esaminare l'efficacia della CAA nei bambini piccoli con disabilità	Sebbene gli interventi abbiano portato a miglioramenti, solo una parte degli studi ha fornito prove conclusive, indicando la necessità di ulteriori ricerche
Reading aloud to children: The evidence	Duursma E, M. Augustyn <i>Article in Archives of Disease in Childhood</i> ·	2008	Revisione della letteratura	Miglioramento delle competenze linguistiche dei bambini attraverso la lettura, il rafforzamento dei legami familiari e l'offerta di opportunità di lettura, soprattutto per i bambini provenienti da famiglie svantaggiate	La lettura condivisa ha un impatto significativo sullo sviluppo linguistico, sociale ed emotivo dei bambini, con effetti particolarmente importanti per i bambini provenienti da famiglie svantaggiate
Meaningful differences in the everyday experience of young American children..	Hart, B., & Risley, T. R. <i>Paul H. Brookes Publishing</i>	1995	Studio osservazionale	Esplorare come le differenze nelle esperienze familiari precoci	Le esperienze familiari precoci sono un fattore cruciale nel determinare la crescita intellettuale dei

Approfondimenti Scientifici in CAA; Francesca Mansi, Alessia Franco, Liana Crivella;2025.

				influenzano lo sviluppo intellettuale e linguistico dei bambini, specialmente in relazione alle disparità sociali ed economiche.	bambini, con evidenti differenze tra le famiglie in termini di interazioni genitori-bambini che influenzano direttamente il loro sviluppo linguistico e cognitivo.
“Proposta di un trattamento indiretto per la comprensione narrativa rivolto a bambini con Bisogni Comunicativi Complessi: lettura condivisa di storie in CAA”	Ilaria Del Soldato <i>Dipartimento di Neuroscienze DNS, Università Degli Studi Di Padova</i>	A.A. 21/22	Studio sperimentale	Indagare l'efficacia di un trattamento indiretto per la comprensione narrativa rivolto a bambini con Disturbo di Linguaggio Secondario	<i>In corso</i>
“Effects of Parent Instruction on the Symbolic Communication of Children Using Augmentative and Alternative Communication During Storybook Reading”	Jennifer Kent-Walsh, Cathy Binger, Zishan Hasham <i>American Journal of Speech-Language Pathology</i>	2010	Case report	Indagare gli effetti di una strategia di insegnamento per i genitori di bambini che utilizzano la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) sulla loro capacità di gestire il turno conversazionale e dei bambini durante le attività di lettura di libri illustrati	Il programma ha avuto un impatto positivo sull'interazione comunicativa e sull'espressione linguistica dei bambini che utilizzano la CAA
A Systematic Review of Research on Augmentative and Alternative Communication Interventions	Langarika-Rocafor A., N. Idoiaga Mondragon, G. Roman Etxebarrieta <i>Language, Speech, and</i>	2021	Revisione della letteratura	Identificare, valutare e sintetizzare criticamente le più recenti evidenze disponibili sugli effetti degli interventi	Gli interventi di CAA studiati sono risultati efficaci nel migliorare vari esiti nei bambini con diagnosi miste. Gli interventi che si

Approfondimenti Scientifici in CAA; Francesca Mansi, Alessia Franco, Liana Crivella;2025.

for Children Aged 6–10 in the Last Decade	<i>Hearing Services in Schools •</i>			basati sulla Comunicazione e Aumentativa e Alternativa (CAA) sulle abilità comunicative nei bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni con diagnosi miste.	concentravano sulle abilità narrative erano i più comuni
Story reading interaction between preschoolers who use AAC and their mother”	Light J. <i>Augmentative and Alternative Communication</i>	1994	Studio osservazionale	L'articolo studia le dinamiche di lettura condivisa tra bambini che utilizzano la CAA e le loro madri, esplorando l'efficacia di queste interazioni nel promuovere la comunicazione e il coinvolgimento linguistico nei bambini.	L'interazione durante la lettura di storie, mediata dalla CAA, favorisce un miglior coinvolgimento comunicativo, una maggiore espressione linguistica e una maggiore interazione sociale tra il bambino e la madre, contribuendo allo sviluppo delle abilità linguistiche del bambino.
The effects of augmented input on receptive and expressive language for native augmentative and alternative communication (aac) users during shared storybook readings	Megan Chipinka <i>thesis Presented to the Department of Speech-Language Pathology California State University, Long Beach</i>	2017	Case report	Esaminare l'impatto della CAA sull'aumento della partecipazione comunicativa del bambino e sul miglioramento delle sue abilità di comprensione e produzione del linguaggio	L'implementazione del modeling della CAA ha portato a miglioramenti significativi nelle abilità comunicative e di comprensione del bambino.
Proposta di un trattamento diretto per la competenza narrativa rivolta a	Meneghini G, <i>Dipartimento di Neuroscienze DNS,</i>	A.A. 21/22	Studio con singoli casi	Verificare l'efficacia di un trattamento diretto basato su attività di narrazione	<i>In corso</i>

Approfondimenti Scientifici in CAA; Francesca Mansi, Alessia Franco, Liana Crivella;2025.

bambini con disturbo di linguaggio secondario: la narrazione condivisa di storie in CAA” -	<i>Università Degli Studi Di Padova</i>			condivisa e drammatizzata di storie in CAA sulle competenze linguistiche di bambini con disturbo di linguaggio secondario,	
AAC modeling with the iPad during shared storybook reading: Pilot study.,	Sennott, S. A., & Mason, S. A. <i>Communication Disorders Quarterly</i>	2015	Studio pilota	Esaminare l'efficacia dell'intervento MODELER for Read and Talk nel fornire un'interazione linguistica arricchita in bambini con BCC che necessitano di (CAA)	L'intervento MODELER for Read and Talk è stato efficace nel migliorare sia le abilità dei partner comunicativi nell'applicare la CAA, sia le capacità comunicative del bambino.
Effectiveness of Multifaceted Narrative Intervention on the Stories Told by a 12-Year-Old Girl who uses AAC	Soto G., B. Yub, J. Kelso <i>Augmentative and Alternative Communication</i>	2008	Case report	Valutare gli effetti di un programma di intervento progettato per supportare lo sviluppo delle competenze narrative autonome nei bambini che utilizzano la CAA	La tipologia di intervento ha avuto un effetto positivo sullo sviluppo delle capacità narrative nei bambini che utilizzano la CAA

Bibliografia

American Psychiatric Association. *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders*. 5th ed., American Psychiatric Association, 2013.

American Speech-Language-Hearing Association. *Communication and Aging: A Guide for Speech-Language Pathologists*. ASHA, 2005.

Bertozzi M., Rivista Internazionale di Tecnica della Traduzione / International Journal of Translation 2022 (24), 175-195 *La Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Tradurre in simboli per persone con disabilità*

Biggs E., E. Carter, C. Blustein Gilson "Systematic Review of Interventions Involving Aided AAC Modeling for Children With Complex Communication Needs" - American Journal on Intellectual and Developmental Disabilities · September 2018

Binger C., J. Light "The effect of aided AAC Modeling on the expression of multi-symbol messages by preschoolers who use AAC" Augmentative and Alternative Communication, Marzo 2007, Vol 23 (1) pp 30-43

Bishop, M.J. Snowling, "Developmental Dyslexia and Specific Language Impairment: Same or Different?" Psychological Bulletin, volume 130, pagine 858-886 (2004)

Chun et al., 2022: Hyung Won Chung, et al. "Scaling Instruction-Finetuned Language Models." *arXiv preprint arXiv:2210.11416* (2022).

Committee Members: Lei Sun, Ph.D. (Chair), Margaret Vento-Wilson, M.A.P. Pei-Fang Hung, Ph.D., College Designee: Carolyn Conway Madding, Ph.D., By

Costantino A. M. Marini, N. Bergamaschi, L. Lanzini, "L'intervento di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) in età evolutiva" – Quaderni acp (2007) 14(1): 34-38

Costantino M.A. "Gli IN-book per l'intervento precoce e l'inclusione" Erikson, 2011

Da Fonte, Lisa A. Pufpaff, Teresa Taber-Doughty, "Vocabulary use during storybook reading: implications for children with augmentative and alternative communication needs" - Psychology in the Schools, Vol. 47(5), 2010

Da Fonte, M., & Smith, J. (2023). *Supporting students with complex communication needs: Special education teachers' reflections on their training*. *Journal of Special Education*, 42(3), 234-245

Diane Branson & Maryann Demchak (2009) *The Use of Augmentative and Alternative Communication Methods with Infants and Toddlers with Disabilities: A Research Review*, Augmentative and Alternative Communication, 25:4, 274-286

Duursma E, M. Augustyn, "Reading aloud to children: The evidence" - Article in Archives of Disease in Childhood · August 2008

Hart, B., & Risley, T. R. (1995). *Meaningful differences in the everyday experience of young American children*. Paul H. Brookes Publishing.

Ilaria Del Soldato "Proposta di un trattamento indiretto per la comprensione narrativa rivolto a bambini con Bisogni Comunicativi Complessi: lettura condivisa di storie in CAA" - Dipartimento di Neuroscienze DNS, Università Degli Studi Di Padova A.A. 21/22

International Society for Augmentative and Alternative Communication Argomenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa numero 1 -2004

International Society for Augmentative and Alternative Communication Argomenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa numero 4 -2007

Approfondimenti Scientifici in CAA; Francesca Mansi, Alessia Franco, Liana Crivella;2025.

Jennifer Kent-Walsh, Cathy Binger, Zishan Hasham “*Effects of Parent Instruction on the Symbolic Communication of Children Using Augmentative and Alternative Communication During Storybook Reading*” - American Journal of Speech-Language Pathology • Vol. 19 • 97–107 • May 2010

Communication, March 2008 VOL. 24 (1), pp. 76 – 87

Langarika-Rocafort A., N. Idoiaga Mondragon, G. Roman Etxebarrietac “*A Systematic Review of Research on Augmentative and Alternative Communication Interventions for Children Aged 6–10 in the Last Decade*” - Language, Speech, and Hearing Services in Schools • Vol. 52 • 899–916 • July 2021

Leonard, L. B. (1998). *Children with specific language impairment*. MIT Press.

Light J.“ *Story reading interaction between preschoolers who use AAC and their mother*” Augmentative and Alternative Communication 1994

Megan Chipinka “*The effects of augmented input on receptive and expressive language for native augmentative and alternative communication (aac) users during shared storybook readings*” a thesis Presented to the Department of Speech-Language Pathology California State University, Long Beach, 2017

Meneghini G, “*Proposta di un trattamento diretto per la competenza narrativa rivolta a bambini con disturbo di linguaggio secondario: la narrazione condivisa di storie in CAA*” - Dipartimento di Neuroscienze DNS, Università Degli Studi Di Padova A.A. 21/22

Sennott, S. A., & Mason, S. A. (2015). AAC modeling with the iPad during shared storybook reading: Pilot study. *Communication Disorders Quarterly*, 36(4), 225-234.

Soto G., B. Yub, J. Kelso “*Effectiveness of Multifaceted Narrative Intervention on the Stories Told by a 12-Year-Old Girl who uses AAC*” - Augmentative and Alternative